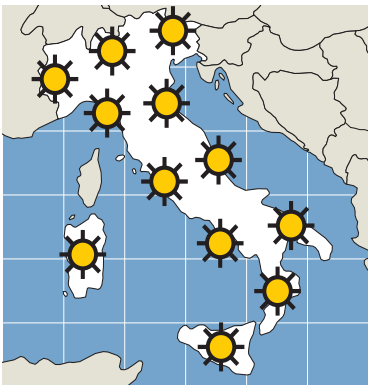


## Il Tempo

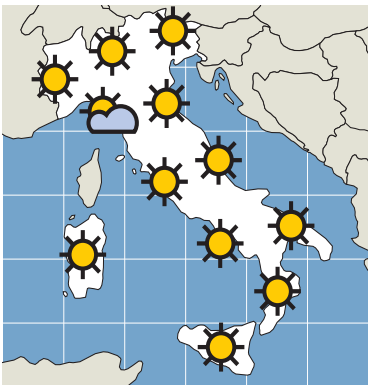


### Oggi

**NORD** ■■■ Tempo soleggiato con qualche foschia al primo mattino sulla Valpadana occidentale.

**CENTRO** ■■■ Tempo stabile e soleggiato su tutti i settori.

**SUD** ■■■ Alta pressione e bel tempo su tutto il Meridione.

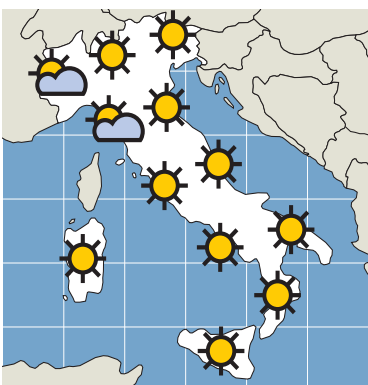


### Domani

**NORD** ■■■ Sole prevalente ovunque eccetto che sulla Liguria.

**CENTRO** ■■■ Generali condizioni di tempo stabile e soleggiato.

**SUD** ■■■ Alta pressione e tempo soleggiato su quasi tutti i settori, salvo nubi marittime sui versanti tirrenici calabresi.



### Dopodomani

**NORD** ■■■ Poco nuvoloso ma con aumento della nuvolosità a partire dal Nordovest.

**CENTRO** ■■■ Cielo sereno su tutta la regione.

**SUD** ■■■ Cielo sereno su tutta la regione.

## Pillole

### VASCO «BALLA» ALLA SCALA

Archiviati i guai di salute, Vasco si lancia in un'altra mission se non impossibile insolita: firma infatti la colonna sonora delle coreografie che Martha Clarke crea per i ballerini della Scala. Debutto il prossimo 31 marzo e il titolo «L'altra metà del cielo», in omaggio alle figure femminili che in più di trent'anni di carriera lo hanno ispirato.

### PIXAR IN MOSTRA A MANTOVA

Presentata a Palazzo Te di Mantova «Pixar. 25 anni di animazione» curata da E. Klaidman e M.G. Mattei, e aperta da oggi al 10 giugno 2012. Già passata per il MoMA di New York, la mostra approda sotto gli affreschi di Giulio Romano. Un accostamento lusinghiero per gli artisti della Pixar che da sempre fanno viaggiare insieme digitale e tradizione del disegno.

## «GRAPHIC» L'ETÀ ADULTA DEL FUMETTO

IL CALZINO  
DI BART

Renato  
Pallavicini

r.pallavicini@tin.it



## Mafalda: 50 anni e sembra una bimba

**COMPLEANNI DI CARTA** ■■■ Mafalda, il più celebre personaggio del fumetto argentino, compie oggi mezzo secolo di vita. Joaquín Lavado, in arte «Quino», la creò il 15 marzo del 1962, ma la striscia rimase inedita; solo il 29 settembre del 1964 apparve su «Primera Plana», data «ufficiale» preferita dall'autore.

### NANEROTTOLI

## Xenofobia...

Toni Jop

**N**ella comunicazione l'importante è non passare inosservati: ah, ecco la lezione di Maroni agli studenti dell'Università dell'Insubria dove ha spiegato cosa il suo partito è stato costretto a fare - dalle leggi della comunicazione - pur di farsi ascoltare. Per esempio, ha ricordato: «ci abbiamo marciato» sia sulla xenofobia che sul razzismo.

Cioè, hanno detto e fatto da quel fronte cose che non sentivano ma che facevano audience. Tu pensa: noi qui a disperarci per quella che sembrava odiosa testimonianza di un egoismo razzista promosso a politica e invece era solo un tromp-l'oeil. Così, da fessi siamo inorriditi anche quando migliaia di umani in fuga dalla fame e dalla morte si sono accalcati in condizioni atroci nel lager di Lampedusa e per mesi Maroni, pensando alla comunicazione, li ha conservati in un inferno molto cinematografico. Era solo un set. Maroni, ti chiediamo scusa per aver pensato male di te e della tua Lega. ♦

**C**'era una volta il fumetto, era «roba da bambini» e stava in edicola. Poi è arrivata una parolina magica «graphic» che, aggiunta a «novel», lo ha fatto crescere e lo ha fatto entrare in libreria. Ma il «graphic novel» non è soltanto una «parola» nuova per dire fumetto ma anche un nuovo «spazio delle merci», come nota Paolo Interdonato in uno dei contributi all'edizione 2012 di *Tirature* (il Saggiatore - Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, pp. 318, euro 23), annuale ricognizione su forme e strutture dell'editoria, curata da Vittorio Spinazzola. L'annuario, dal titolo *Graphic Novel. L'età adulta del fumetto*, raccoglie interventi di Fofi, Spinazzola, Interdonato, Giovannetti, Porcelli, Cenati, Gambaro, Filosa, Nannipieri e Paolo Bacilieri, uno dei fumettisti italiani più importanti, che rende un omaggio, con alcune vignette silenziose, a Sergio Bonelli, l'editore che il fumetto, da sempre, aveva considerato adulto. I saggi di *Tirature '12* prendono in esame diversi aspetti del fenomeno: da quelli editoriali (formati, vincoli contrattuali, lavoro degli editori) a quelli più propriamente letterari (strutture e linguaggi narrativi e grafici), dai generi e sottogeneri (giallo, noir, eros, graphic journalism) al salto dall'edicola alla libreria con la nascita di nuovi editori specializzati e l'ingresso nel settore di quelli generalisti. Una lettura del fenomeno che, a parte qualche approssimazione, coglie con attenzione «l'età adulta del fumetto», ne scopre ricchezza e complessità e fa intravedere possibili e ulteriori crescite. L'appassionato contributo di Goffredo Fofi più coraggiosamente individua e definisce i caratteri di quella che Fofi stesso definisce «l'unica forma d'arte figlia del nostro tempo e adeguata al nostro tempo». E capace, attraverso una «grandissima varietà e libertà espressiva», di criticare e rifiutare il mondo così com'è. ♦